

# Felicità benacense: «Adesso bisogna solo fare presto con i lavori»

## Il lago

■ Sono voci univoche soddisfatte quelle che si alzano dalla riviera benacense.

Il segretario generale della Comunità del Garda, Lucio Ceresa, anche a nome della presidente, l'on. Mariastella Gelmini, afferma: «Abbiamo detto fin dall'inizio che avremmo accettato di buon grado qualsiasi decisione del commissario. Oggi prendiamo atto della scelta fatta ed esprimiamo soddisfazione dal momento che tale decisione potrà consentire di avviare quanto prima l'iter procedurale e amministrativo di un'opera fondamentale per la salvaguardia del lago. Anche perché la riviera veronese è già a buon punto, mentre noi abbiamo perso troppo tempo».

Il sindaco di Lonato, Roberto Tardani: «Abbiamo chiesto il commissariamento non perché non volevamo il depuratore a Lonato, ma perché questa soluzione secondo noi travalicava la razionale analisi tecnica e ambientale. La nostra non è stata una battaglia per dire "non vogliamo il depuratore a casa nostra", ma perché consideravamo la scelta Ga-

vardo-Montichiari migliore dal punto di vista ambientale e tecnico. Il prefetto oggi ribadisce questo e io non posso che essere soddisfatto».

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Salò, Giampiero Cipani: «Innanzitutto rilevo che la scelta del prefetto è sostenuta da ragioni di natura tecnica. Se prima il progetto Gavardo-Montichiari era considerato la soluzione migliore dall'Università di Brescia, ora lo confermano anche le Università di Verona e Trento. Non ne faccio una guerra di religione: ciò che mi interessa è realizzare al più presto le opere a tutela del Garda. Se ci avessero detto che la soluzione migliore fosse stata Lonato, l'avremmo accettata. Oggi non ci sono né vinti né vincitori. Quello che conta, ora, è fare un progetto definitivo esecutivo e appaltare le opere. Finalmente - conclude Cipani - siamo usciti da una situazione imbarazzante».

«Finalmente si è deciso - ha sottolineato Giovanni Dal Cero, sindaco di Castelnuovo del Garda e presidente di Ats Garda Ambiente -. Non entro nel merito delle scelte, ma è un passo avanti verso la salvaguardia del lago, che è l'unica cosa che ci interessa». //

